



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Originale

Nr. GENERALE 758
SETTORE Settore Welfare Cittadino
NR. SETTORIALE 206 DEL 14/09/2016

OGGETTO: CONCESSIONE ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE E DI MATERNITÀ A DIVERSI RICHIEDENTI ARTT.65 E 66 LEGGE N. 448/98 MODIFICATO CON ART.50 LEGGE 144/99 E D.M. PER LA SOLIDARIETÀ SOCIALE E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. II ELENCO

Copia cartacea della presente determinazione è depositata presso l'archivio della segreteria comunale.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CONCESSIONE ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE E DI MATERNITÀ A DIVERSI RICHIEDENTI ARTT.65 E 66 LEGGE N. 448/98 MODIFICATO CON ART.50 LEGGE 144/99 E D.M. PER LA SOLIDARIETÀ SOCIALE E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. II ELENCO

IL DIRIGENTE

VISTO:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/11/2013;

VISTA la proposta di determinazione 957 del 14/09/2016, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. 33/2013;

IL DIRIGENTE
Avv. Roberta Lorusso

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione 957 del 14/09/2016 al Dirigente del Settore competente.

ATTESTA

al riguardo la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Molfetta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maria Carmela Mezzina

IL DIRIGENTE

(Nominata con decreto Commissariale prot. n. 41618 del 29.07.2016)

Visti

- gli articoli n. 65 (*"Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli a carico"*) e n. 66 (*"Assegno di maternità"*) della Legge 23 dicembre 1998 n. 448 *"Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo"*;
- il DPCM n. 452 del 21/12/2000 ad oggetto: *"Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'articolo 49* il quale prevede che i cittadini che intendono richiedere l'attribuzione degli assegni di cui agli articoli 65 e 66 della Legge n.448/99, devono presentare domanda al Comune di residenza;

Premesso che:

- gli assegni per il nucleo familiare e di maternità sono concessi come provvedimento del Comune, alle condizioni e nella misura stabilita, rispettivamente, dagli articoli 65 e 77 della Legge nonché dal regolamento stesso;
- il Comune di residenza del richiedente è considerato "ente erogatore" agli effetti della disciplina prevista dall'articolo 4 del Decreto Legislativo n.109 del 31/03/1998 modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n.130 del 03/05/2000;
- i Comuni trasmettono all'INPS, secondo specifiche fornite dallo stesso Istituto, per via telematica l'elenco dei beneficiari, i dati necessari al pagamento dell'assegno, l'importo da pagare, annualmente per l'assegno al nucleo e totale per l'assegno di maternità ed il periodo di riferimento per il quale deve essere corrisposto l'assegno;
- al pagamento degli assegni concessi dai Comuni provvede l'INPS, attraverso le proprie strutture;

Visto il Comunicato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Rivalutazione per l'anno 2016 della misura degli assegni e dei requisiti economici dell'art. 65 comma 4, della legge 23/12/1998, n.488 (assegno per il nucleo familiare numeroso) e dell'art. 74 del Decreto Legislativo 26/03/2001, n.151 (assegno di maternità), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12/02/2016

Ritenuto opportuno, per quanto innanzi, procedere alla concessione degli assegni di cui agli artt.65 e 66 della Legge 23/12/1998, n. 448, come da richiesta presentata dai cittadini residenti a Molfetta;

Considerato che:

- la compilazione della dichiarazione sostitutiva unica delle condizioni economiche del nucleo familiare per la richiesta di prestazioni sociali agevolate è stata affidata ai CAAF;
- i CAAF, in ottemperanza alla convenzione in essere, hanno trasmesso l'elenco delle pratiche espletate dei cittadini richiedenti che posseggono i requisiti stabiliti dalla legge 488/98, del D.lgs. 109/98 e dei relativi decreti attuativi, nonché tenuto conto della circolare in risposta ai quesiti dati dalla Presidenza del Consiglio prot n. GAB/1510/99 del 17/11/1999;

Verificate a cura del RUP le attestazioni che i CAAF hanno presentato accertando il valore ISEE del nucleo familiare valevole per gli assegni di maternità secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministro della Solidarietà Sociale 29/07/1999 e successive integrazioni e modificazioni;

Rilevato che in base alle suddette attestazioni si possa attribuire l'assegno di maternità per il periodo ed importo indicati a fianco di ciascun nominativo di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento e di escludere coloro che non posseggono tali requisiti;

Visto l'art. 65 della legge 448/98, modificato dall'art. 50 della legge n. 144/99;

Visto il Decreto del Ministro per la Solidarietà sociale del 15/06/1999 n. 396;

Dato atto che la presente determinazione è coerente e collegata con gli obiettivi dell'ente in quanto l'Amministrazione è erogatrice di prestazioni di carattere sociale e assistenziale e risponde alle finalità della Legge Nazionale legge n. 448/08 modificato con art. 50 legge 144/99 e D.M. per la Solidarietà Sociale.

DETERMINA

1. Dare atto che la narrativa e parte integrante e sostanziale.
2. Approvare gli elenchi che formano allegati privacy
3. Provvedere alla relativa trasmissione all'INPS per via telematica dei beneficiari per la materiale erogazione del sussidio.
4. Dare atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile

Il presente provvedimento non deve essere pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. N.33/2013

La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dati personali*"

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Roberta Lorusso;1;3622738



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 957**

Settore Proponente: **Settore Welfare Cittadino**

Ufficio Proponente: **Segretariato Sociale e Amministrazione**

Oggetto: **CONCESSIONE ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE E DI MATERNITÀ A DIVERSI RICHIEDENTI ARTT.65 E 66 LEGGE N. 448/98 MODIFICATO CON ART.50 LEGGE 144/99 E D.M. PER LA SOLIDARIETÀ SOCIALE E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. II ELENCO**

Nr. adozione settore: **206** Nr. adozione generale: **758**

Data adozione: **14/09/2016**

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4 ed art. 147 bis T.U.EE.LL., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 20/09/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Lopopolo